

Comune di Caraglio (Cuneo)

Deliberazione di Giunta Comunale n. 199 del 3.12.2015. Piano di Recupero ai sensi della l.r. 56/1977, art. 41 bis, per la realizzazione di un fabbricato plurifamigliare di civile abitazione in Caraglio, via San Paolo in area "01RS32" con intervento in parte di ristrutturazione ed in parte di demolizione e sostituzione del complesso edilizio.

Preso atto assenza osservazioni ed approvazione definitiva.

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

Delibera

1. DI RICHIAMARE la sopra esposta premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. DI PRENDERE ATTO che, a seguito di deposito e pubblicazione del progetto di Piano di Recupero di patrimonio edilizio esistente di iniziativa privata nella zona "01RS32" del vigente PRGC., non sono pervenute a questi uffici osservazioni ai sensi dell'art. 40 della L.R. 56/1977;

3. DI APPROVARE in via definitiva, fatti salvi i diritti di terzi, il predetto Piano di Recupero, presentato dalla Ditta VALENTINO S.R.L., con sede in Cuneo Fraz. Madonna dell'Olmo - Via Magnina n. 1, in persona del legale rappresentante Sig. MIGLIORE Andrea Giuseppe, residente in Caraglio Via Cesare Battisti n. 5, Amministratore Unico, predisposto ai sensi dell'art. 41bis della Legge Regionale 56/1977 e costituito dai seguenti elaborati a firma dell'arch. David Bodino:

Relazione illustrativa datata 3.6.2015;
TAV. 01 planimetrie di PRGC ed estratto catastale;
TAV. 02 inquadramento fotografico;
TAV. 03 rilievo stato di fatto scala 1:100;
TAV. 04 inquadramento catastale, calcolo e schemi della consistenza edilizia;
TAV. 05 tracciati opere di urbanizzazione primaria esistenti e in progetto;
TAV. 06 planimetria generale di piano di recupero, progetto piano volumetrico, planimetria di piano di recupero ridotta alla scala delle tavole di PRGC;
TAV. 07 Prospetti e sezioni di progetto scala 1:100;
TAV. 08 comparativa scala 1:100;
TAV. 09 calcoli di progetto;
TAV. 10 immagini di sintesi;
elenco catastale delle proprietà;
estratto da norme di attuazione del vigente P.R.G.C. art. 25 e art. 21 lett. F;
documentazione fotografica datata 3.6.2015;
Valutazione previsionale di clima acustico datata 3.6.2015 a firma ing. Alongi Antonio;
Nota pervenuta al n. 10537 in data 12.9.2015 di recepimento prescrizioni degli Enti interessati;
Verifica di assoggettabilità alla procedura VAS datata 3.6.2015;
Verbale datato 30.07.2015, a firma dell'organo tecnico comunale esclusione dal procedimento di vas.

4. DI DARE ATTO che la proposta di piano di recupero in questione è stata sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS e l'Organo Tecnico comunale, sulla base dei pareri pervenuti, ha ritenuto, con l'allegato verbale in data 30.07.2015 e secondo quanto in premesse precisato, che la stessa non dovesse essere sottoposta alla valutazione ambientale di cui agli artt. 11 e segg. del D.Lgs. 152/2006;

5. DI STABILIRE che il predetto piano di recupero dovrà:

--rispettare le osservazioni e raccomandazioni meglio dettagliate nei pareri espressi in sede di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS dalla:

□□ Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte con nota protocollo n. 5468 in data 03.07.2015.

□□ ARPA con alcune osservazioni e raccomandazioni meglio dettagliate nella nota protocollo n. 59751 in data 20/07/2015;

□□ Provincia di Cuneo con alcune osservazioni e raccomandazioni meglio dettagliate nella nota pervenuta al n. 7728 di protocollo in data 1.7.2015;

--rispettare le indicazioni espresse dall' ACDA in data 16.7.2015 con n. U/04018/2015;

6. DI ACCETTARE per quanto riguarda la dotazione delle attrezzature a servizio dell'area residenziale (standards) dovuti all'incremento del carico insediativo a seguito del recupero a fini abitativi di parte della volumetria esistente accessoria e di servizio, la loro monetizzazione in quanto tali dotazioni per la loro estensione, conformazione o localizzazione ed in relazione ai programmi comunali di sviluppo urbanistico ed alle politiche locali della mobilità sostenibile non risulterebbero opportune ed attuabili;

7. DI STABILIRE che l'importo della predetta monetizzazione dovrà essere versato prima del rilascio del permesso di costruire, oppure in forma rateizzata a seguito di istanza con le medesime scadenze e garanzie previste per la rateizzazione del costo di costruzione.

8. DI PRENDERE ATTO che per la realizzazione del predetto intervento non risultano necessarie maggiori opere di urbanizzazione e pertanto il rilascio del titolo abilitativi edilizio sarà subordinato al versamento del contributo di costruzione ai sensi di legge comprensivo anche degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria;

9. DI DARE ATTO che il predetto intervento non comporta oneri aggiuntivi per il Comune, trattandosi di un Piano di Recupero di iniziativa privata;

10. DI DEFINIRE altresì il presente Piano Urbanistico, non di dettaglio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

11. DI DARE ATTO che:

- il predetto piano di recupero assumerà efficacia con la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della presente deliberazione di approvazione divenuta esecutiva ai sensi di legge.

- Il piano stesso è già stato pubblicato sul sito informatico del comune e una copia della presente deliberazione, completa degli elaborati costituenti il piano particolareggiato, sarà trasmessa per conoscenza alla Regione entro trenta giorni dalla sua adozione;

12. DI INCARICARE il responsabile dell'Area Tecnica – Settore Urbanistica- nonché responsabile del procedimento, geom. Pellegrino Bruno, delle successive e necessarie incombenze;

13. DI DICHIARARE la presente deliberazione con successiva e separata votazione unanime e favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – c. 4 – del D. L.vo 18/08/2000 n. 267.-

(omissis)

Caraglio, 15 dicembre 2015.

Il responsabile del procedimenti
Bruno PELLEGRINO

